



Checklist di base per prepararsi al regolamento generale sulla protezione dei dati

riepilogo schematico per gli studi professionali

*a cura del Referente del TdL congiunto «Protezione dei dati personali – GDPR»
Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino*

Paola Zambon *Dottore Commercialista*



Torino, 12 marzo 2018

Sfide da raccogliere secondo la UE per la «quarta rivoluzione industriale»

Governi: le nuove tecnologie consentono sempre più i cittadini a collaborare con i governi, mentre i governi ottengono sempre più **strumenti per aumentare il loro controllo sulla popolazione**. I governi e i legislatori devono collaborare strettamente con la società civile per poter rispondere correttamente alle sfide.

Imprese: aspettative dei clienti in continua evoluzione come il miglioramento del prodotto, l'innovazione collaborativa e le forme organizzative. Le nuove tecnologie rendono le attività più resistenti e resilienti, mentre **i dati e le analisi cambiano il modo in cui vengono mantenuti**.

Persone: **una delle sfide più grandi** è la **protezione dei dati personali**, la comune nozione di proprietà, i modelli di consumo e come dedichiamo tempo per sviluppare le competenze.



TAVOLO CONGIUNTO GDPR ORDINI PROFESSIONALI DI TORINO

Gli Ordini dei **Dottori Commercialisti** ed Esperti Contabili, degli **Avvocati** e degli **Ingegneri** di Torino,

hanno lavorato assieme per affrontare al meglio il cammino verso il GDPR



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Torino



Un supporto per le nostre Categorie

- Evidenziare l'importanza della norma sensibilizzando in particolare sugli effetti della «responsabilizzazione»
- Informare e formare i Professionisti nei propri studi professionali
- Offrire spunti utili per impostare i propri lavori e suggerimenti applicativi
- Invitare i colleghi che hanno maturato esperienza in materia di protezione dei dati personali a proseguire nella loro attività dedicando una particolare attenzione all'auto-formazione
- Essere di riferimento verso le Autorità competenti

PREMESSA METODOLOGICA

Quando si utilizza il termine
«Professionista» si intende
per questa presentazione:

Dottore Commercialista,
Esperto Contabile, Avvocato,
Ingegnere

Poiché la tesi riportata è stata
coordinata nel Tavolo di
lavoro congiunto «Protezione
dei dati personali – GDPR»

Tavolo di lavoro congiunto «Protezione dei dati personali – GDPR»



Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Torino: il cammino verso il GDPR



Il gruppo di lavoro ICT dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino in collaborazione l'Associazione ICT Dott.Com organizza da anni attività formative ed informative a favore dei colleghi e delle PMI su diverse tematiche inerenti l'ICT.



*La **privacy** è sempre stata oggetto della nostra attenzione ancora prima dell'entrata in vigore della famosa L. 675/96.*

Oltre ad occuparci del D.Lgs. 196/03 siamo così intervenuti in modo proattivo ad informare i colleghi già negli anni scorsi dell'avvento del nuovo regolamento GDPR, assieme a relatori istituzionali ed esperti.



Convegni: <http://www.ictdott.com>

e gruppo <https://www.linkedin.com/groups/8617764>

LA DIRETTIVA 95/46/CE

RELATIVA ALLA TUTELA DELLE
PERSONE FISICHE CON
RIGUARDO AL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ
ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI
TALI DATI

È nata per armonizzare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali rispetto alle attività di trattamento dati personali in Europa.

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*

E' l'attuale «Testo Unico Privacy».

E' entrato in vigore il 1° gennaio 2004 ed è stato nel tempo aggiornato e modificato.

Ha sostituito la L. 675/96 («Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali») che già aveva recepito la Direttiva 95/46/Ce . Era seguito il D.P.R. 318/99 per le misure minime di sicurezza.

Dir 95/46/Ce



L. 675/96



D.Lgs. 196/03



Dpr 318/99

Dpr 467/01

Provv. e
codici deont.

Il «Regolamento generale sulla protezione dei dati»

GDPR, «*General Data Protection Regulation*» o Regolamento UE 2016/679

Il testo, pubblicato nella GUCE il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno, inizierà ad avere efficacia **il 25 maggio 2018**.

E' obbligatorio e vincolante in tutti i suoi elementi : non vi è necessità di una norma per il suo recepimento domestico

Protezione di:
diritti e le libertà fondamentali
delle **persone fisiche**, in
particolare il diritto alla
protezione dei dati personali



Libera circolazione dei dati
personali nell'Unione
Europea



L'applicazione del GDPR

Ambito materiale

Si applica al:

- trattamento interamente o parzialmente di dati personali e automatizzato
- al trattamento non automatizzato

di dati personali contenuti in un archivio o destinati a figurarvi

Ambito territoriale

Si applica al trattamento dei dati personali:

- effettuato nell'ambito delle attività di uno stabilimento da parte di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento nell'Unione, indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nell'Unione.
- di interessati che si trovano nell'Unione, effettuato da un titolare del trattamento o da un responsabile del trattamento che non è stabilito nell'Unione, quando le attività di trattamento riguardano:
 - a) l'offerta di beni o la prestazione di servizi ai suddetti interessati nell'Unione, indipendentemente dall'obbligatorietà di un pagamento dell'interessato; oppure
 - b) il monitoraggio del loro comportamento nella misura in cui tale comportamento ha luogo all'interno dell'Unione.
- effettuato da un titolare del trattamento che non è stabilito nell'Unione, ma in un luogo soggetto al diritto di uno Stato membro in virtù del diritto internazionale pubblico.

Dati degli interessati trattati per scopi professionali o commerciali nella UE?



Sì GDPR!

«È opportuno che la protezione ... si applichi alle persone fisiche, a prescindere dalla nazionalità o dal luogo di residenza, in relazione al trattamento dei loro dati personali.

Il regolamento **non** disciplina il trattamento dei dati personali relativi a **persone giuridiche**, in particolare imprese dotate di personalità giuridica, compresi il nome e la forma della persona giuridica e i suoi dati di contatto.»

No GDPR per:

- uso ha carattere domestico o personale
- trattamenti effettuati dalle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro minacce alla sicurezza pubblica e la prevenzione delle stesso



GDPR in Italia

17/10/2017: *il Parlamento approva il disegno di legge di delegazione europea 2016-2017 (A.C 4320).*

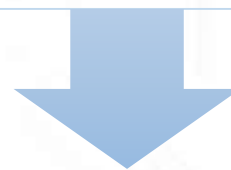
Contiene la delega legislativa per adeguare la normativa nazionale al GDPR.

25/10/2017: *il Parlamento emana la L. 25/10/2017 n. 163.*

Entro il 21 maggio 2018 il Governo deve adottare uno o più decreti legislativi «al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni» del GDPR

Il nostro Codice in materia di trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) dunque verrà:

- rimaneggiato in vista di coordinare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali con le disposizioni recate dal regolamento (UE) 2016/679 e
- altresì adeguato il sistema sanzionatorio penale e amministrativo vigente alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 con previsione di sanzioni penali e amministrative efficaci, dissuasive e proporzionate alla gravità della violazione delle disposizioni stesse.



Non occorre attendere i decreti per incominciare il percorso di adeguamento al GDPR!!!

Dato personale: definizione GDPR

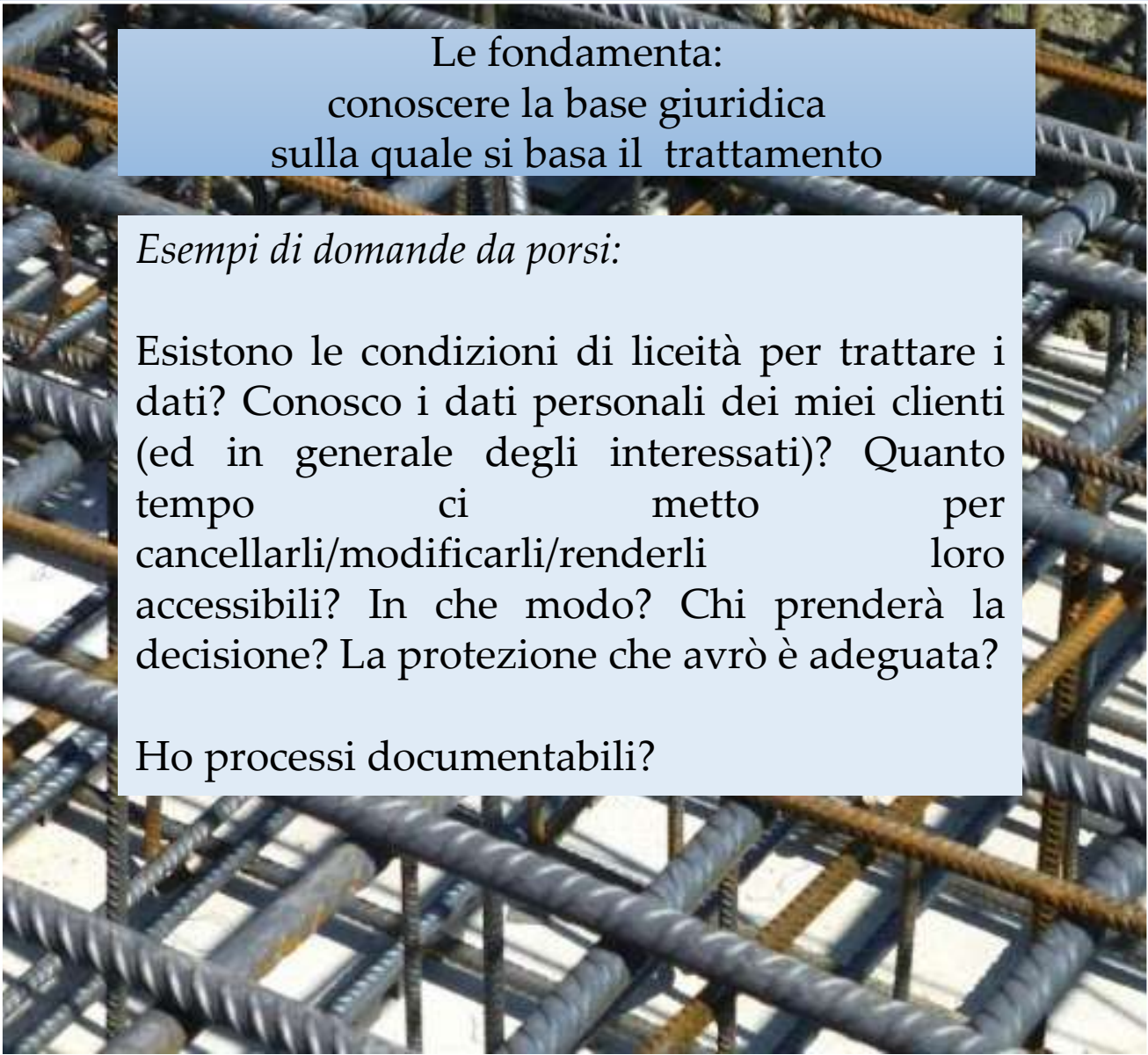
- qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»);
- si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale

Se nutriamo dubbi sul come interpretare il dato (personale o non):
riteniamo come Professionisti che sia da considerarsi «personale»

IDONEA BASE GIURIDICA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il GDPR conferma che
ogni trattamento
deve trovare
fondamento in
un'idonea base
giuridica

I fondamenti di liceità del trattamento sono indicati all'art. 6 del regolamento e coincidono, in linea di massima, con quelli previsti attualmente dal Codice privacy

A close-up photograph of a construction site showing a dense grid of intersecting steel reinforcement bars (rebar) in various orientations, creating a complex geometric pattern.

Le fondamenta:
conoscere la base giuridica
sulla quale si basa il trattamento

Esempi di domande da porsi:

Esistono le condizioni di liceità per trattare i dati? Conosco i dati personali dei miei clienti (ed in generale degli interessati)? Quanto tempo ci metto per cancellarli/modificarli/renderli loro accessibili? In che modo? Chi prenderà la decisione? La protezione che avrò è adeguata?

Ho processi documentabili?

Quando il trattamento dei dati personali è considerato lecito?

- ✓ quando l'interessato ha espresso il **consenso** al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità.
- ✓ il trattamento è **necessario all'esecuzione di un contratto** di cui l'interessato è parte o **all'esecuzione di misure precontrattuali** adottate su richiesta dello stesso
- ✓ il trattamento è **necessario per adempiere un obbligo legale** al quale è soggetto il titolare del trattamento
- ✓ il trattamento è **necessario** per la salvaguardia **degli interessi vitali dell'interessato** o di un'altra persona fisica
- ✓ il trattamento è necessario per l'esecuzione di un **compito di interesse pubblico** o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento
- ✓ il trattamento è **necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare** del trattamento o di terzi, **a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato** che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore (questo punto non è applicabile però al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche nell'esecuzione dei loro compiti)

Interesse legittimo del professionista

Possono costituire una base giuridica lecita del trattamento, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato, tenuto conto delle ragionevoli aspettative nutrite dall'interessato in base alla sua relazione con il titolare del trattamento.

Esempi di interesse legittimo per il Professionista:

- quando l'interessato è un cliente;
- quando l'interessato è alle dipendenze del titolare del trattamento;
- quando i dati dell'interessato sono trattati ai fini strettamente necessari a fini di prevenzione delle frodi
- quando i dati dell'interessato sono trattati per finalità di marketing diretto

Principi applicabili al trattamento di dati personali

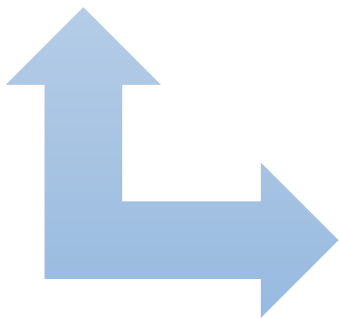
- ✓ trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («**liceità, correttezza e trasparenza**»)
- ✓ raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali («**limitazione della finalità**»)
- ✓ adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («**minimizzazione dei dati**»)
- ✓ esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («**esattezza**»)
- ✓ conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal GDPR a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («**limitazione della conservazione**»)
- ✓ trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («**integrità e riservatezza**»)

Informativa sul trattamento agli interessati

Qualora il trattamento sia basato sul consenso, il titolare del trattamento deve essere in grado di dimostrare che l'interessato lo abbia prestato.

Se il consenso dell'interessato è prestato nel contesto di una dichiarazione scritta che riguarda anche altre questioni, la richiesta di consenso è presentata:

- in **modo chiaramente distinguibile dalle altre materie**,
- in forma **comprensibile e facilmente accessibile**,
- utilizzando un **linguaggio semplice e chiaro**
- **in modo che non costituisca una violazione del GDPR.**



Utile porsi ad esempio le seguenti domande:

- E' il Professionista che sta raccogliendo i dati personali?
- Quali dati vengono raccolti?
- Qual è la base legale da applicare per il trattamento dei dati?
- I dati saranno condivisi con terze parti?
- Come verranno utilizzate tali informazioni?
- Per quanto tempo verranno archiviati e conservati i dati?
- Quali diritti può esercitare l'interessato?
- Come può effettuare un reclamo la persona interessata?

«**consenso dell'interessato**»: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento

Un «action plan» per lo studio professionale

Pre-analisi (checklist) e piano progettuale

art. 30	Mappatura trattamenti
	Effettuare una valutazione del livello di sicurezza adeguato ai rischi ed una valutazione di impatto (obbligatoria quando vi sono rischi elevati per i diritti e le libertà degli interessati – es. utilizzo nuove tecnologie - ma consigliabile in ogni caso). Darne esecuzione. Prevedere una procedura per il data breach (72 ore per denunciare la violazione diritti e lib. int. all'autorità ed in caso di rischi elevati anche agli interessati)
art. 32-33-34-35	
art. 37-38-39	verifica nomina DPO e contratto adeguato
art. 5-28-29	Nomina responsabili (interno, esterno, ecc), sub-responsabili ed autorizzati
Art. 30	Registro dei trattamenti (in ogni caso consigliato)
art. 39	Formazione per chi è autorizzato al trattamento
art.6-7-8-9-12-13-14	Informativa agli interessati e consenso : verifica esistenti + adeguatezza nuovi concetti + minori
art. 44-50	Verifica condizione liceità se trattamento dato personali è extra UE



- Adottare comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del GDPR
- Attività specifiche e dimostrabili

Se vi sono contitolari occhio all'accordo adeguato! Verificare anche i contratti con le terze parti (se gestiscono i dati...)

TAVOLO CONGIUNTO GDPR ORDINI PROFESSIONALI DI TORINO

Gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, degli Avvocati e degli Ingegneri di Torino, informando i propri iscritti, presentano anche una

“Checklist di base per prepararsi al regolamento generale sulla protezione dei dati - riepilogo schematico per gli studi professionali”

e commentano alcune fattispecie utili alle rispettive categorie professionali



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Torino



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI
TORINO

Il minimo comune multiplo per le ns Categorie

I colleghi Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Avvocati ed Ingegneri possono:

- proseguire la propria attività di consulenza in tema di privacy potrà continuare a formarsi nei consessi che ritiene opportuni e nei quali di consueto si forma anche al fine di maturare i propri crediti formativi all'interno dei propri Ordini professionali;
- ricoprire in questa fase iniziale la carica di “Data protection officer” per società ed enti, dovrà tenere conto dei requisiti di indipendenza, evitando conflitti di interesse ed in generale rispettare tutto ciò che il GDPR prescrive e che, le future linee guida ed interpretazioni, indicheranno;
- formarsi per avere un'adeguata preparazione in tema di privacy, onde aspirare a diventare un consulente privacy, o di ricoprire altri ruoli previsti dal GDPR, in attesa di ulteriori specifiche indicazioni, scegliendo i percorsi che ritiene più opportuni in ottemperanza alla norma.

La checklist: scopo e termini di utilizzo

- Ispirandoci al modello sassone, si è ritenuto utile proporre una "Checklist di base per prepararsi al regolamento generale sulla protezione dei dati - riepilogo schematico per gli studi professionali": è una base schematica per poter costruire un primo piano di lavoro per valutare lo status quo del proprio Studio Professionale
- Rivolta ai nostri iscritti nel tentativo di fornire un supporto pratico alla lettura di una nuova norma di non semplice «assorbimento» e ancora in evoluzione interpretativa
- NON è strumento sufficiente per ottenere la conformità al GDPR ma può fornire un'idea sulle principali problematiche da analizzare in quanto anche per gli studi professionali vige il principio di responsabilizzazione e pertanto gli stessi dovranno dimostrare di avere valutato con discernimento la propria posizione in termini di rischio e di adozione di adeguati modelli organizzativi con una strategia articolata ma trasparente nei confronti dei soggetti cui si riferiscono i dati personali (genericamente noti in Italia come "interessati")



COME COMPILARE LA CHECKLIST

1. Mappatura tipi di dati raccolti, trattati e conservati
2. Risposte «Sì» o «No» con possibilità di commenti per check di azioni possibili
3. Prima evidenza di quanto non si era ancora pensato di attuare e non è stato effettuato in Studio

Aree selezionate per gli studi professionali

1. *Elencare le categorie di interessati e dati personali raccolti e conservati*
2. *Basi legittime tipiche nello studio professionale del tipo di trattamento (consenso, interesse legittimo. Attenzione ai minori)*
3. *Focus sui diritti degli interessati: diritto di accesso ai dati personali, portabilità dei dati, diritto di rettifica e di cancellazione, diritto alla limitazione di trattamento, diritto di opposizione, profilazione, trattamenti automatizzati, limitazione*
4. *Scopo chiaro e limitato all'obiettivo del trattamento, accuratezza e conservazione, duplicazione inutili*
5. *Trasparenza verso i clienti e dipendenti*
6. *Altri obblighi del titolare: accordi con i fornitori, DPO, DPIA*
7. *Sicurezza del trattamento*
8. *Data breaches*
9. *Trasferimento di dati personali extra UE*

Casistiche Dottori Commercialisti: quesiti pervenuti ed altre riflessioni

“Per quanto riguarda l’organizzazione del lavoro quotidiano di studio, va osservato che, contrariamente a quanto ipotizzato in alcuni quesiti formulati da singoli professionisti, non occorre depennare il nome delle parti dalla copertina dei fascicoli cartacei, utilizzando al suo posto solo numeri identificativi. Resta invece necessario seguire opportune modalità per rendere i fascicoli e la relativa documentazione accessibili agli autorizzati del trattamento nei casi e per le finalità previsti”

(Garante privacy, parere del 3 giugno 2004 reso al Consiglio nazionale forense).



Software da acquistare?

- Ciascuno Studio Professionale potrà reperire sul mercato, se lo ritiene opportuno eventuali *tool* software che gli consentano di monitorare lo stato del trattamento dei dati personali che effettua, o la redazione di alcuna parte della documentazione richiesta.
- Ma è importante che la norma venga compresa almeno a livello logico da ciascun dominus di studio, in modo che possa poi eventualmente delegare alcuni compiti o affidarsi a consulenze specializzate nel caso di dubbi

Esempio del software dichiarativo per commercialisti



Il Professionista che svolge solo attività di consulente tecnico d'ufficio: il trattamento «per ragioni di giustizia»

I consulenti tecnici e i periti ausiliari del giudice e del pubblico ministero coadiuvano e assistono l'autorità giudiziaria nello svolgimento delle proprie funzioni, quando sia necessario per compiere atti o esprimere valutazioni che richiedono particolari e specifiche competenze tecniche.

Dunque trattano dati personali «**per ragioni di giustizia**»

Per ragioni di giustizia si intendono «i trattamenti di dati personali direttamente correlati alla trattazione giudiziaria di affari e di controversie, o che, in materia di trattamento giuridico ed economico del personale di magistratura, hanno una diretta incidenza sulla funzione giurisdizionale, nonché le attività ispettive su uffici giudiziari» e «non ricorrono per l'ordinaria attività amministrativo-gestionale di personale, mezzi o strutture, quando non è pregiudicata la segretezza di atti direttamente connessi alla predetta trattazione»



Cosa non si applica (D.Lgs. 196/03)

Trattamento
«per ragioni di
giustizia»

Cosa si applica (D.Lgs. 196/03)

- alcune disposizioni del D.Lgs. 196/03 relative alle modalità di esercizio dei diritti da parte dell'interessato (art. 9),
- al riscontro da fornire all'interessato (art. 10)
- ai codici di deontologia e di buona condotta (art. 12),
- all'informativa agli interessati (art. 13),
- alla cessazione del trattamento (art. 16),
- al trattamento svolto da soggetti pubblici (artt. da 18 a 22),
- alla notificazione al Garante (artt. 37 e 38, commi da 1 a 5)
- a determinati obblighi di comunicazione all'Autorità, alle autorizzazioni e al trasferimento dei dati all'estero (artt. da 39 a 45),
- ai ricorsi al Garante (artt. da 145 a 151).

I restanti principi del Codice ed in particolare:

- rispetto dei principi di liceità e che riguardano la qualità dei dati (art. 11);
- le misure di sicurezza idonee a preservare i dati da alcuni eventi, tra i quali accessi e utilizzazioni indebite (artt. 31 e ss. e disciplinare tecnico allegato B) al D.Lgs. 196/03).



Liceità, finalità, esattezza, pertinenza

GDPR e consulente tecnico del giudice

Il GDPR prevede che, pur nel rispetto dell'essenza dei diritti e delle libertà fondamentali e qualora sia misura necessaria e proporzionata in una società democratica la normativa possa prevedere limitazioni dei diritti dell'interessato per diversi motivi (sicurezza nazionale; difesa; sicurezza pubblica; prevenzione, l'indagine, l'accertamento e il perseguimento di reati o l'esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica; salvaguardia dell'indipendenza della magistratura e dei procedimenti giudiziari; ecc.)



Riteniamo, come Professionisti che, in assenza di ulteriori chiarimenti legislativi, l'attuale art. 47 D.Lgs. 196/03 possa essere inteso come rientrante nel GDPR - art. 23 c. 1 lett. f)

Il trattamento di particolari categorie di dati personali è permesso quando è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.

Categorie particolari di dati personali:

dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Periodo di conservazione dato personale per i Dottori Commercialisti

Onde assicurare che i dati personali non siano conservati più a lungo del necessario, il Professionista dovrebbe stabilire un termine per la cancellazione o per la verifica periodica.

Si ritiene che i Dottori Commercialisti che conservano i dati:

- a scopi civilistici (es. mantenimento scritture contabili : 10 anni)
- o del lavoro (es. contribuzione delle persone: 40 anni)

possano continuare a farlo valutandone sempre aprioristicamente se non sia possibile effettuare periodi di conservazione minori

<https://www.linkedin.com/groups/8617764>

Gruppo in LinkedIn

DATA PROTECTION'S CORNER

L'ANGOLO DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DELLA PRIVACY

FREE SPEECH IN OPEN PLATFORM
ON DATA PROTECTION'S RIGHTS AND PRINCIPLES
AND ON PRIVACY



Le persone contano anche di più della tecnologia

Lo Studio professionale, proprio come in guerra, deve essere altamente affidabile

(High reliability organization) in ogni contesto.

«Dipende da come addestri e da come equipaggi la tua organizzazione, da come la strutturi e dai concetti operativi che applichi»



Adeguate modello organizzativo
(es. privacy non attendere più...)



(M. Rogers – US Cyber Command)

PARTITE AL PIÙ PRESTO CON IL GDPR...

Aggiornamento è e sarà
sempre necessario....

I nostri Ordini
Professionali saranno
sempre accanto ai colleghi

© Paola Zambon
paolazambon@taxlawplanet.net

*Il «tavolo di lavoro congiunto GDPR» dei nostri
Ordini Professionali è al fianco dei colleghi*

grazie

